

LEGAMBIENTE E WWF

«Solo uno spot pubblicitario per il progetto di Zaule»

«Neanche un intervento sull'insediamento nel nostro golfo»

«Pubblicità indiretta per sponsorizzare il progetto del rigassificatore di Gas Natural a Zaule». Un giudizio senza appello quello di Wwf, Legambiente e Uil-Vigili del fuoco, espresso in una conferenza stampa al termine del seminario svoltosi all'Hotel Savoia.

«E' quantomeno curioso - hanno rilevato le tre associazioni - che una società con un passato prestigioso come **Nomisma** promuova a Trieste un seminario sui rigassificatori, di valenza nazionale, senza che nello stesso sia previsto un solo intervento sul progetto presentato da Gas Natural per il sito di Zaule. Ancor più singolare - hanno aggiunto - è che il seminario sia patrocinato dal Comune, "con il contributo (finanziario) di Gas Natural", ma che sul progetto che interessa la città non sia stata prevista alcuna discussione».

La spiegazione di ciò, sempre secondo Wwf, Legambiente e Uil-Vigili del fuoco, sta nel fatto che fatto che «Gas Natural e i suoi sponsor politici, in primis il sindaco di Trieste, non se la sentono di affrontare un contraddittorio sul rigassificatore, conoscono le obiezioni tecniche sul progetto ma non sono in grado di controbatterle, e preferiscono deviare l'attenzione sugli asseriti benefici economici e sui casi di impianti operanti in altri contesti ambientali, del tutto diversi e non paragonabili con quello triestino».

Le tre associazioni criticano poi l'uso che la Provincia ha fatto del nome delle più prestigiose istituzioni scientifiche triestine (Università, Ogs, Area Science Park e Sissa) per il "processo informativo" sul rigassificatore, «promosso oltre tutto molto tempo dopo la conclusione della procedura di Via (valutazione d'impatto ambientale) sul progetto. E stato inventato un meccanismo assurdo - sottolineano - in base al quale i cittadini formulavano le domande, che dovevano poi essere "tradotte in linguaggio scientifico" da un gruppo di lavoro ad hoc, e quindi trasmesse a Gas Natural per le risposte. Un po' come chiedere all'oste, ma in linguaggio scientifico, se il suo vino è buono».